

SOCI

Istruzioni e opportunità

Partecipazione dei Soci all'attività della Cooperativa

Fondare l'agire cooperativo sulla partecipazione e sulla responsabilità imprenditoriale dei Soci.



COME DIVENTARE SOCI

Chi sceglie di diventare socio compila una richiesta di ammissione che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione, previa valutazione dell'area di appartenenza; ottenuta l'approvazione, deve poi versare la quota sociale, il cui ammontare è di € 1.800.

Modalità di versamento della quota:

- in unica soluzione;
- almeno il 3% (€ 54) all'atto della sottoscrizione e rateizzazione della parte rimanente con trattenute in busta paga del 3% sull'imponibile lordo della retribuzione mensile.

La quota sociale, essendo capitale proprio investito in Cooperativa, viene restituita quando si recede da socio (per dimissioni, pensionamento, ecc.). Al momento della restituzione la quota risulterà maggiorata delle rivalutazioni gratuite deliberate di anno in anno.

La restituzione avviene dopo l'assemblea di bilancio dell'esercizio in corso alla data di recesso.

VANTAGGI PER I SOCI

La Cooperativa si impegna a garantire il benessere dei soci anche attraverso un insieme di vantaggi che rispondono a molti primari bisogni delle persone e delle famiglie, come ad esempio la genitorialità e il tempo per la cura di sé e dei propri cari. Le convenzioni offrono un ampio raggio di opportunità e sconti per acquisti, dal tempo libero alle cure mediche, dalle assicurazioni alle vacanze.

Tutela della maternità

La Cooperativa integra quanto corrisposto dall'Inps al 100% per il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro nonché per le assenze anticipate e posticipate per il lavoro a rischio (per alcune mansioni fino a 7° mese di vita del bambino, così come previsto dalla procedura per maternità redatta dall'RSPP aziendale e dal Medico competente), autorizzate dall'Ispettorato del Lavoro.

Permesso per paternità

Per la nascita di un figlio o più figli, vengono riconosciuti a carico della Cooperativa tre giorni lavorativi di permesso oltre ai giorni previsti dalla legge.

Permesso per paternità in famiglie omogenitoriali

In caso di famiglia omogenitoriale, per la nascita di un figlio o più figli, vengono riconosciuti a carico della Cooperativa tre giorni lavorativi di permesso al coniuge non genitore biologico.

Congedo per matrimonio e unione civile

Il congedo decorre dal primo giorno di assenza dal lavoro a causa del matrimonio/unione civile, fermo restando che la celebrazione debba verificarsi nel periodo di congedo stesso. Al termine bisognerà esibire in Cooperativa la regolare documentazione che attesti l'atto.

Permessi per visite ed esami

In occasione di esami clinici e visite specialistiche sostenute in orari coincidenti con impegni di servizio, è riconosciuta la possibilità di astenersi dal lavoro, previa certificazione degli stessi. Limitatamente alle ore indicate sul certificato medesimo. Non sono ammessi cicli terapeutici di qualsiasi genere e tipo.

Indennità e rimborso pasti

Quando l'orario di lavoro diurno per esigenze organizzative venga distribuito in modo da richiedere un intervento lavorativo pari o superiore a 7 ore con una pausa non inferiore a mezz'ora e non superiore all'ora, il lavoratore ha diritto ad un buono pasto il cui importo è pari a 5,00 euro.

Permessi lutto

In caso di decesso del coniuge, genitore, figlio/a, fratello/sorella, suocero/a, del/della convivente risultante dallo stato di famiglia spettano 3 giornate di assenza retribuite qualora il decesso avvenga nel territorio regionale; 5 giornate in ogni altro caso, anziché i 2 giorni previsti dal CCNL.

Infortunio sul lavoro e malattie professionali

In aggiunta a quanto regolamentato dalla normativa vigente e dal CCNL verrà riconosciuto, solo per l'infortunio sul lavoro, non per la malattia professionale, a partire dal 1° giorno di assenza e fino al 360° giorno, un trattamento assistenziale ad integrazione di quanto corrisposto dall'istituto assicuratore fino al raggiungimento del 100% della normale retribuzione.

Detto trattamento economico verrà anticipato dalla Cooperativa anche per la parte a carico dell'Inail con il diritto di recupero presso l'istituto.

La corresponsione dell'integrazione è subordinata al riconoscimento dell'infortunio da parte dell'ente assicuratore.

Trattamento in caso di malattia o di infortunio non sul lavoro

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione, in caso di malattia e di infortunio non sul lavoro, sarà corrisposto dalla Cooperativa il trattamento assistenziale ad integrazione dell'indennità di malattia a carico degli enti competenti fino al raggiungimento del 100% della normale retribuzione dal primo giorno di malattia certificata, per un massimo di 180 giorni all'anno, secondo i limiti previsti dalle circolari INPS ed entro il termine del comporta.

Sconto sulle rette dei servizi erogati da Cadiai

Variatione sconto sulle rette dei servizi Cadiai come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2013:

- sconto del 3% sulla retta dei servizi dei Consorzi Karabak (nidi Abba, Balenido, La Cicogna, Gaia, Giovannino) e Kedos (Parco del Navile e Parco della Graziosa);
- sconto nei servizi a gestione diretta Cadiai, incluso il servizio ComeTe, nella misura dell'8%.

Fondo Negoziale Cooperlavoro

Per i soci lavoratori che abbiano optato per l'adesione al fondo negoziale Cooperlavoro, sottoscrivendo una quota di contribuzione a loro carico, il contributo a carico della Cooperativa è definito nella misura dell'1,5% anziché pari all'1% come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Qualora l'andamento dell'esercizio lo consenta, l'Assemblea dei Soci delibera:

1. Rivalutazione gratuita del capitale sociale

Il capitale versato (la quota) viene rivalutato gratuitamente nella misura massima consentita per legge (corrispondente all'indice ISTAT dell'inflazione).

2. Remunerazione del capitale sociale (dividendo)

Il capitale versato produce interessi che il socio percepisce: Cadiai riconosce il tasso di interesse massimo consentito per legge.

3. Ristorno

Ogni socio potrebbe ricevere in busta paga una parte dell'utile, se deliberato dall'Assemblea dei Soci. La legge prevede che venga distribuito seguendo criteri di tipo quantitativo e qualitativo.

Il "Regolamento del ristorno" approvato dai soci Cadiai stabilisce che venga calcolato al 99% (criterio quantitativo) come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno e l'1% (criterio qualitativo) in base alle qualifiche professionali di operaio, impiegato e quadro.

controlla qui gli ultimi aggiornamenti

